

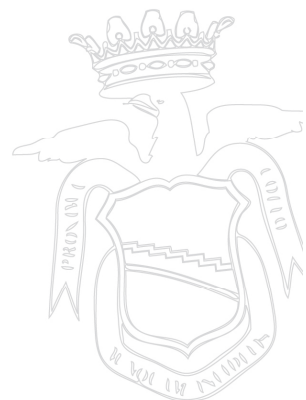


Scandiano, 18/02/2025

Protocollo attribuito dal sistema

**Alla cittadinanza
del Comune di Scandiano**

**Alle Associazioni di categoria
interessate dalle presenti disposizioni**



IL SINDACO

PREMESSO che in occasione dei frequenti eventi temporaleschi e nubifragi che hanno interessato il territorio si sono verificati localizzati allagamenti di strade, pertinenze stradali e aree private a causa del mal funzionamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche e del reticolo idraulico minore interpodereale;

RICHIAMATI i seguenti principali riferimenti normativi:

- il Codice Civile, con particolare riferimento alle disposizioni relative alle distanze, allo scolo delle acque, alla riparazione di sponde ed argini, alla rimozione degli ingombri in fossi, colatoi e altri alvei e alle spese per la riparazione, costruzione o rimozione degli argini, nonché alla manutenzione dei canali (artt. 861, 891, 892, 893, 897, 909, 910, 911, 913, 915, 916, 917, 1090, 1091);
- il D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. che detta disposizioni ed obblighi in merito al mantenimento di canali ed opere laterali alle strade; (in particolare artt. 5, 15, 16, 17, 29, 30, 31, 32, 33)
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (parte terza e parte quarta);
- il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 "Regolamento per la esecuzione del T.U. della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi (artt. 134, 140);
- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il Regolamento del Verde del Comune di Scandiano (art. 35) adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 nella seduta del 28/10/2021;
- il Regolamento di Polizia e Decoro Urbano (art. 14) adottato con Deliberazione di

Corso Vallisneri, 6
42019 Scandiano (RE)
Tel. 0522 764317
Cell. 334 6766008
Email: ambiente@
comune.scandiano.re.it

Consiglio Comunale n. 6 nella seduta del 23/02/2016 e modificato con Deliberazione n. 87 nella seduta del 18/12/2017;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

CONSIDERATO:

- che a fronte dell'aumento della frequenza e intensità degli eventi meteorologici avversi, al fine di prevenire e mitigare il rischio idrogeologico nel territorio comunale ed evitare che possano essere arrecati danni e pregiudizi a terzi, compreso gli enti territorialmente competenti alla gestione delle infrastrutture, occorre garantire un corretto deflusso e smaltimento delle acque di superficie tramite la manutenzione e l'eventuale ripristino di idonea rete di regimazione;
- che è necessario mantenere funzionante e/o ripristinare l'originaria funzionalità di fossi, canali, fossette del reticolo superficiale secondario, fossi interpoderali per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche e al fine di prevenire possibili esondazioni e situazioni determinanti pericolo per la pubblica incolumità;

RICORDA

- ai proprietari, agli affittuari e a tutti coloro che hanno un diritto reale di godimento sui terreni frontisti di canali, fossi e rete di scolo di provvedere all'esecuzione dei lavori atti a mantenere i medesimi in condizioni di perfetta funzionalità ed efficienza idraulica, nel rispetto delle norme riportate in premessa;
- ai proprietari, agli affittuari e a tutti coloro che hanno un diritto reale di godimento sui terreni, per lo svolgimento delle pratiche colturali e/o di sistemazione agraria, l'obbligo di adottare tutti gli accorgimenti necessari a mantenere e/o ripristinare una idonea rete di smaltimento delle acque di superficie evitando di rendere lo scolo verso il fondo inferiore più gravoso rispetto alla situazione preesistente storicamente consolidata;

AVVERTE

che eventuali inadempienze rispetto alle disposizioni normative citate e sommariamente ricordate con il presente avviso, se accertate dagli organi competenti, potranno determinare l'elevazione di specifiche sanzioni di legge

Il Sindaco

Matteo Nasciuti